TRIESTE, Sabato 11 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7464

BIBLIOTECA

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 6-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 8 (compartecipazioni al lutto L. 16). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Una data storica

Ricorrono oggi due anni dalla data veramente storica in cui il Patto Tripartito, che le Potenze dell'Asse e il Giappone avevano concluso il 27 settembre 1940 a salvaguardia e garanzia dell'ordine europeo e della grande Asia Orientale dalle funeste mire delle Nazioni anglosassoni, fu tramutato in formidabile strumento di guerra.

Nonostante che fin dallo scoppio del conflitto in Europa la politica di Roosevelt, in stretto legame con quella britannica, avesse avuto il costante obiettivo d'impedire con ogni mezzo i movimenti germanici e italiani nell'Atlantico e di mettere le due Potenze dell'Asse in istato d'inferiorità e di pericolo di fronte alla Granbretagna, queste tuttavia, nel loro sincero e profondo desiderio d'evitare un conflitto con gli Stati Uniti e quindi un allargamento della guerra, avevano risposto alle minacce, alle provocazioni, alle violazioni del diritto delle genti da parte del Governo di Roosevelt con una serenità e longanimità eccezionali.

Ma tale atteggiamento non poteva non avere dei limiti: e di fronte alla situazione che la politica anglo-americana aveva creato al Giappone, inducendolo alla guerra per la difesa elementare del suo prestigio, le Potenze dell'Asse, nel loro spirito di fedeltà alle clausole del Tripartito, si videro costrette a condurre, a fianco dell'eroico alleato orientale, una lotta comune per il mantenimento della libertà e dell'indipendenza dei loro popoli e dei loro imperi. Infatti la guerra che «un uomo, un uomo solo, un autentico democratico despota — come Mussolini ebbe a dire — ingannando con suprema frode le stesse popolazioni del suo Paese» aveva voluto e «preparato giorno per giorno con diabolica pertinacia», si presentava come lo sforzo immane e decisivo del capitalismo mondiale concentrato nella City e a Wall Street contro le aspirazioni dei popoli poveri, ma ricchissimi di energie, che al dominio dell'oro intendevano sostituire i diritti del lavoro.

Nacque così, e fu ribadita in un patto solenne, l'irremovibile decisione delle Potenze del Tripartito di non deporre le armi finchè non fosse stata portata a vittoriosa fine la guerra comune contro gli Stati Uniti d'America e l'Inghilterra. E mentre a Roma il Duce constatava che l'evento era tale da imprimere un nuovo corso nella storia dei Continenti e annunziava che il Tripartito, nella pienezza dei suoi mezzi morali e materiali, oltre ad essere uno strumento poderoso della guerra e il garante sicuro della vittoria, sarebbe stato anche, a vittoria raggiunta, l'artefice e l'organizzatore della giusta pace tra i popoli, a Berlino, parlando al Reichstag riunito in seduta straordinaria, Adolfo Hitler, dopo aver detto che la lotta assumeva proporzioni e portata senza precedenti, affermava che il Reich, l'Italia e il Giappone insieme schierati in un unico fronte erano decisi ad impedire che il criminoso piano statunitense di dittatura mondiale potesse essere attuato. Abbiamo tutti i mezzi — concluse — per sostenere vittoriosamente la lotta che dovrà eliminare ed eliminerà per sempre il pericolo e libererà per sempre il mondo dalla minaccia di una schiavitù economica plutocratica.

Da quelle giornate sono passati due anni e, nonostante le inevitabili oscillazioni che una così vasta guerra naturalmente comporta, le parole del Capo del Reich hanno trovato piena rispondenza nei fatti. Negli immensi spazi del Pacifico come in Europa invano si accanisce la furia nemica: i poderosi baluardi costituiti in terra e sul mare, i formidabili centri difensivi di ferro e di granito non hanno ceduto e non cedono, e pari ad essi sono i cuori di acciaio che li difendono; e se la manovra delle Armate germaniche in Russia e sui contrafforti dell'Appennino centrale suscita un senso di ammirato stupore nel mondo, altrettanta ammirazione reclamano le gesta aeronavali del Tenno nel Pacifico.

Malgrado tutte le vicissitudini sopportate, possiamo affermare che lo spirito dell'Italia non è mutato. L'Italia della fedeltà e dell'onore si sente vincolata al Patto dell'11 dicembre 1941 con animo pari all'antico. La ricostruzione dell'Esercito è fortunatamente in atto e i mesi invernali sono particolarmente propizi acchè essa si acceleri e dia, per il momento opportuno, i suoi frutti.

Tale momento verrà, non è dubbio. E troverà ancora l'Italia combattente schierata con decisione e fermezza a fianco dei camerati del Giappone e del Grande Reich, per marciare uniti, oltre ogni sacrificio, sulle vie della vittoria immancabile.

LA BATTAGLIA IN RUSSIA

Nuovo successo difensivo lungo la ferrovia di Smolensk

Un centinaio di località occupate nella regione di Zitomir e di Corosten - Accaniti combattimenti sotto la tormenta di neve a ovest di Cremenciug

Berlino, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Presso Kerc forze germaniche hanno preso d'assalto un importante gruppo di alture. Puntate nemiche contro la testa di ponte di Cherson sono rimaste infruttuose.

Nel settore ad occidente di Cremenciug si è combattuto accanitamente anche ieri sotto la tormenta di neve. I numerosi e forti at-

tacchi sovietici sono stati bloccati, nella maggior parte dei casi in contrattacco. In alcuni punti di infiltrazione i combattimenti sono ancora in corso. Nel settore di Cercassy il nemico ha svolto nuovamente violenti attacchi.

Nella regione di Zitomir e di Corosten le operazioni offensive germaniche hanno fatto buoni progressi nonostante l'aumentata resistenza nemica.

Tra il Pripet e la Beresina nonchè lungo il Nipro a nord delle foci della Beresina, sono stati respinti numerosi, forti attacchi del nemico; alcune infiltrazioni sono state bloccate mentre apprestamenti nemici sono stati sbaragliati dal fuoco concentrico delle armi germaniche.

Dai rimanenti settori del fronte non vengono segnalati combattimenti di qualche importanza.

Durante i combattimenti difensivi delle ultime settimane nel settore centrale del fronte dell'Est la 102.a Divisione di fanteria della Slesia al comando del generale von Bercken si è particolarmente distinta.

Unità di scorta ad un convoglio germanico hanno respinto la notte scorsa davanti alle coste dell'Olanda un attacco di motosiluranti britanniche incendiando 2 di esse».

Sul fronte orientale lungo la linea ferroviaria Smolensk-Minsk i Tedeschi hanno riportato nei giorni scorsi un nuovo grande successo difensivo. L'importanza di questa azione viene sottolineata dalle cifre che oggi vengono rese note. Il nemico ha perduto 34 Divisioni di fanteria, 6 Brigate corazzate, 1100 cannoni, centinaia di carri pesanti e autoblinde e migliaia di autocarri.

Per quanto riguarda la situazione nella scorsa giornata, viene segnalata a sud-ovest di Cremenciug una serie di forti attacchi sferrati da sei Divisioni di fanteria e una Brigata corazzata sovietiche contro le linee germaniche. La difesa elastica ha costretto alla fine il nemico a ritirarsi e numerosi prigionieri sono stati catturati. I combattimenti si sono svolti sotto lo infuriare di tormente di neve. Puntate tedesche nel settore nord-occidentale di Zitomir e a sud di Corosten hanno portato a un notevole miglioramento delle posizioni. Un centinaio di località sono state occupate; il nemico ha perduto 500 prigionieri e 25 carri.

In Crimea le truppe romene proseguono il rastrellamento dei territori occupati. Sono stati catturati 3000 uomini e 58 ufficiali.

Nonostante il cattivo tempo la aviazione germanica ha efficacemente collaborato con le forze terrestri nei vari settori del fronte spingendosi anche sulle lontane retrovie e su centri industriali arretrati.

Il Bollettino finnico reca: «Sull'istmo dell'Aunus e nella parte centrale del fronte orientale le truppe finniche hanno respinto attacchi di singoli reparti nemici. Dagli altri settori del fronte nulla di notevole da segnalare».

Poco dopo la mezzanotte 5 motosiluranti britanniche hanno tentato di attaccare un convoglio tedesco davanti a Ymuiden. Malgrado la nebbia le unità nemiche sono state tempestivamente avvistate e prese sotto il fuoco germanico. 2 di esse sono state incendiate prima che giungessero a lanciare i siluri. Poco tempo dopo le unità navali tentavano inutilmente di compiere un nuovo attacco al convoglio che poteva giungere nelle prime ore del mattino incolume al suo posto di destinazione. Durante il combattimento notturno i Tedeschi non hanno subito perdite.

Il Führer e il Re di Romania
concedono alte decorazioni al gen. Teodorini

Bucarest, 10

Il gen. Teodorini, sotto la cui guida la 6.a Divisione romena ha eliminato la testa di sbarco sovietica presso Kerc, è stato insignito dal Führer delle fronde di quercia sull'Ordine della croce di cavaliere dell'Ordine della croce di ferro, e da Re Michele dell'Ordine di Michele il Bravo di seconda classe. Il gen. Teodorini è il secondo ufficiale romeno decorato dal Führer delle fronde di quercia.

Rommel in Danimarca
ispeziona le opere difensive

Berlino, 10

Il *D. N. B.* annuncia che negli scorsi giorni il Maresciallo Rommel ha compiuto una visita alle truppe tedesche dislocate in Danimarca. Il Maresciallo, che ha ispezionato parecchie fortificazioni e opere di difesa, ha constatato il grado di efficienza a cui esse sono giunte, secondo gli ordini del Führer.

Ex mercantile italiano
affondato in Atlantico

Madrid, 10

Si apprende dall'Avana che il mercantile cubano «Libertad» è stato colato a picco mentre navigava in convoglio scortato. La nave faceva parte fino ad alcuni anni fa della flotta mercantile italiana con il nome di «Rocca» fino alla requisizione operata dal Governo cubano.

(Foto Scherl)

Artiglieria controaerea sulle coste italiane

Un grottesco dissidio
e il malumore di Londra

Il Governo fantasma dell'ex Re Pietro non sa che pesci pigliare di fronte a quello formato da Tito

Lisbona, 10

Il dissidio tra i due grotteschi Governi jugoslavi di Re Pietro e di Tito continua a essere seguito con viva preoccupazione dagli ambienti londinesi. Il deputato Vernon Bartlett, membro della Camera dei Comuni, analizza in un articolo apparso ieri sul *News Chronicle* la situazione politica in Jugoslavia. L'articolo è particolarmente interessante per i retroscena che vi sono rivelati.

Il nocciolo della questione

«Dal giorno in cui il Governo jugoslavo è partito in esilio — scrive Vernon Bartlett — si è dovuto assistere a una lotta fra quei dirigenti che volevano imporre il dominio dei Serbi e quelli che invece erano propensi a dividere il Paese tra Serbi, Croati e Sloveni». Da questa premessa Bartlett osserva che le lotte interne hanno provocato la rovina della Jugoslavia e hanno poi impedito ai suoi popoli di trovare la via per un loro migliore avvenire. Il Governo del Re fuggiasco ha sfruttato questa situazione per formare un preteso Gabinetto che in realtà non era composto che da tecnici. «Se il Governo britannico, prosegue l'articolo, ha continuato ad appoggiare il Governo di Re Pietro, questo è dovuto al fatto che la fedeltà alla Casa reale jugoslava rendesse il collegamento con le forze del Paese più facile. D'altra parte vi sono ufficiali dello Stato Maggiore britannico presso lo Stato Maggiore del generale Tito per facilitare l'approvvigionamento delle truppe di materiale da guerra. La settimana scorsa, i partigiani di Tito si sono dati un Governo provvisorio presentato sotto la denominazione di «Comitato di liberazione nazionale». Ciò indubbiamente diminuisce il prestigio del Governo jugoslavo del Cairo; tutti i partiti politici preferiscono ora sottoporsi all'azione del Comitato piuttosto che a quella di Re Pietro. Gli effetti di questa evoluzione si faranno sentire ben al di là della frontiera jugoslava. L'importanza del materiale fornito dalla Granbretagna al generale Tito ha per effetto di implicare un'intesa più intima sul suo riconoscimento tra Mosca e Londra».

L'ultima frase dell'articolo di Bartlett contiene il nocciolo della questione: la menzione del nome di Mosca spiega ancora una volta il motivo del malumore inglese e il motivo per cui si tenta con ogni mezzo di provocare una riconciliazione tra il Governo comunista di Tito e quello del loro protetto Pietro, anche gettando a mare, se necessario, il secondo.

Si apprende poi che la *Reuter* pubblica una notizia della cosiddetta «Radio libera jugoslava», secondo la quale il cosiddetto Comitato di liberazione (la *Reuter* aggiunge «cioè il Governo provvisorio del Maresciallo Tito») avrebbe preso la decisione di chiedere un posto di rappresentanza tanto nel Comitato per l'Europa come nel Comitato per il Mediterraneo. Questa decisione conferma nuovamente i tentativi di Mosca di rafforzare, tramite l'agente Tito, la sua politica di espansione nei Balcani.

Una dichiarazione di Hull

Il sottosegretario Hull ha confermato le dichiarazioni che il sottosegretario di Stato inglese Lavns ha fatto alla Camera bassa sulla protezione degli esiliati jugoslavi. Hull ha affermato che il Governo degli Stati Uniti vuole accordare il massimo appoggio militare al gruppo di Tito. Tito vorrebbe concludere un patto in base alla legge affitti e prestiti diverso da quello concluso dal Governo dell'ex Re Pietro. Secondo l'*Associated Press*, gli Stati Uniti avrebbero l'intenzione di continuare a considerare il Governo dell'ex Re Pietro come portavoce ufficiale jugoslavo.

La Luftwaffe in azione
contro le bande comuniste nei Balcani

Berlino, 10

Nella lotta contro le bande comuniste nei Balcani occidentali, i velivoli da ricognizione tedeschi hanno avuto una parte importante. Sorvegliando continuamente le zone nelle quali sono segnalate queste bande, essi rendono possibile il rastrellamento alle unità dell'Esercito e delle S.S.

Nelle operazioni in Montenegro, vengono impiegati gli «Stukas» contro i nidi di resistenza dei banditi. In questi giorni alcuni di questi velivoli hanno compiuto un attacco di sorpresa contro alcune bande che chiudevano una strada. Dopo dure perdite i bolscevichi sono fuggiti lasciando libera la strada. Nelle regioni bosniache, velivoli da combattimento tedeschi hanno attaccato i banditi in diverse località. A causa del terreno roccioso gli attacchi hanno dovuto svolgersi a bassa quota, il che richiede grande attenzione e capacità.

Un' interessante rivelazione

Belgrado, 10

Il giornale *Obnova* comunica che è stato rinvenuto il testo di un Patto concluso già nel 1935 da uno degli attuali ministri del Governo di Tito, l'ebreo Moscha Pijade, con elementi bolscevichi. In esso è previsto fra l'altro che tutto quello che è serbo e ortodosso deve venire distrutto perchè rimanga libero il terreno alla bolscevizzazione della Jugoslavia e dei Balcani.

Il giornale *Novo Vreme* informa che nella Serbia centrale unità della Guardia nazionale serba hanno sbaragliate una banda comunista forte di 230 uomini. 30 comunisti sono stati uccisi e 3 fatti prigionieri. La Guardia ha avuto un morto e due feriti.

PARLA DAVIS

Le piccole Nazioni devono
rinunciare ai loro diritti

Ginevra, 10

L'ex ambasciatore statunitense a Mosca, Davis, ha dichiarato che le piccole Nazioni unite devono rinunciare in pace come adesso in guerra ai loro diritti a favore delle tre Potenze alleate. Perchè, ha dichiarato Davis, se gli alleati vogliono guadagnarsi la pace devono marciare uniti verso un'unica meta. Il senso di tutto ciò è facilmente comprensibile: Inglesi e Yankees hanno venduto, a Mosca ed a Teheran, le piccole Nazioni europee al bolscevismo.

Un popolo di 100 milioni deciso a conquistare la vittoria

Le cifre astronomiche
non impressionano i Giapponesi

Dichiarazioni del capo per l'armamento aereo nipponico: «Sapremo vincere anche contro il numero»

Tokio, 10

Anche con le cifre astronomiche sulla loro produzione aerea, gli Americani non possono impressionarci, nè inquietarci, ha dichiarato il capo degli armamenti aerei presso il Ministero della Produzione bellica, generale Saburo Endo, al rappresentante del *D. N. B.* a Tokio. «Io stesso essendo soldato, ha sottolineato il generale in questa intervista, mi interesso principalmente dei problemi pratici degli armamenti e dei combattimenti aerei. Gli Americani evidentemente nutrivano grandi speranze di poter schiacciare i loro avversari con la massa dei loro apparecchi. E' esatto che gli Americani dispongono attualmente di più apparecchi di noi. Questo fatto però non ci impressiona. Sapremo battere anche un avversario numericamente superiore».

Il generale ha rilevato poi le qualità degli apparecchi giapponesi esaltando l'eroismo dei piloti giapponesi. Egli ha rilevato anche le basse perdite giapponesi, i grandi successi ottenuti ed infine il fatto che il Giappone dispone di sufficienti materie prime e di ampio materiale umano.

«Non abbiamo mai messo in dubbio, ha proseguito Saburo, che l'America è ricca di materie prime. Però ogni produzione dipende in prima linea dal materiale umano e dal fatto fino a qual punto esso possa essere impiegato con successo. Mentre la popolazione degli Stati Uniti si compone di elementi eterogenei, il popolo giapponese è una Nazione compatta e tanto al fronte come in Patria combatte in questa guerra come un sol uomo. Anche per tale ragione il Giappone nella gara per la produzione aeronautica sarà infine il vincitore.

Il generale ha parlato infine degli avvenimenti militari nelle Gilbert e a Bougainville. I grandi successi, egli ha sottolineato, che abbiamo riportato colà grazie alla nostra Arma aerea, dimostrano che le navi da guerra non hanno oggi più tanta importanza per gli aeroplani. I compiti, che incombevano finora nei combattimenti navali alle unità navali, vengono oggi svolti per la maggior parte dall'Arma aerea. Perciò è inutile che gli Americani continuino a fabbricare e ad impiegare molte portaerei. Noi stessi possediamo nel lontano Pacifico numerose portaerei che non si possono affondare. Le perdite subite dal Giappone finora in tutte le battaglie aeree che sono state coronate da grande successo, sono minimissime tanto per quello che riguarda aeroplani che aviatori.

Battelli di feriti giapponesi
mitragliati dagli aerei americani

Tokio, 10

Un ufficiale giapponese ferito, il quale è stato salvato dopo essere rimasto in balìa delle onde per 5 giorni, esprime sul giornale *Yomiuri Hochi* la sua indignazione contro le Forze armate americane che hanno attaccato di proposito con le armi di bordo i malati e i feriti della nave ospedale «Buenos Aires Maru» recentemente affondata, che vagavano sul mare su battelli di salvataggio. Detta nave ospedale, secondo quanto ha riferito l'ufficiale, venne attaccata il 27 novembre da bombardieri nordamericani e in breve tempo affondata. Si riuscì tuttavia, grazie all'opera meritoria dell'equipaggio, a porre in acqua le imbarcazioni di salvataggio. Tutti i feriti potevano essere così salvati. Mentre i canotti e i battelli vagavano da vari giorni sulle acque essi furono mitragliati ripetutamente da apparecchi nemici da ricognizione, benchè sulle imbarcazioni, ove si trovavano i feriti fossero state issate delle rudimentali bandiere recanti i distintivi della Croce Rossa.

Mac Cormick è indignato
per la falsità dei comunicati

Lisbona, 10

Il direttore proprietario della *Chicago Tribune*, Mac Cormick, secondo notizie da Londra, ha fatto violente rimostranze sul suo giornale contro le menzogne contenute nei Bollettini di guerra nordamericani. «E' così — si legge nel giornale — che il popolo degli Stati Uniti, attraverso la censura, viene ad essere privato di ogni verità sulle operazioni di guerra. E' ora che la stampa si ribelli a questo sistema».

Un trucco per nascondere
l'affondamento della «Wisconsin»

Tokio, 10

Come risulta da informazioni da fonte neutrale, è stata varata in questi giorni a Filadelfia la nave da battaglia statunitense «Wisconsin». Poichè non è usanza di dare lo stesso nome a due navi, questo varo dovrebbe essere una manovra del Governo nordamericano per nascondere l'affondamento della «Wisconsin» che è stata affondata nel corso delle ultime battaglie aeronavali presso Bougainville.

Tre condanne a morte
di personalità marocchine

Parigi, 10

Tre personalità marocchine sono state condannate a morte da un tribunale militare di guerra degaullista, come informano i giornali parigini da Tangeri. La sentenza di morte è stata pronunciata sotto l'accusa di attività nazionalista. Il Comitato di Algeri, secondo la stessa fonte, ha destituito 10 altri funzionari delle finanze.

Nuovi sacrifici all'Australia
chiesti dagli stomachi inglesi

Stoccolma, 10

Il Governo australiano prepara la popolazione a nuove severe restrizioni alimentari che entreranno in vigore il 1.o gennaio 1944. Queste misure sono necessarie, così è stato ufficialmente dichiarato, per rafforzare il rifornimento della Granbretagna. Sebbene l'Australia sia uno dei Paesi più ricchi di carne del mondo, per mantenere assicurata l'esportazione verso l'Inghilterra essa dovrà venir razionata.

Nei circoli governativi inglesi viene spiegato che la situazione alimentare della Granbretagna è da alcune settimane entrata in una fase critica. Non esiste ancora un pericolo acuto, però a Londra non si sa ancora se le attuali insufficienti razioni di carne e di grasso potranno essere mantenute. Lord Woolton ha recentemente dichiarato che sarebbe quasi un miracolo se le razioni di carne potranno essere mantenute a quest'altezza. Anche il burro e il formaggio non possono venir distribuiti più largamente, se l'invio dall'Australia e dalla Nuova Zelanda non viene aumentato. L'Inghilterra ha fatto capire all'Australia che sarà necessario aumentare nel prossimo anno i suoi rifornimenti. Il Governo britannico dal canto suo tenterà di aumentare il tonnellaggio per il trasporto di questi viveri.

Il giornale *Cape Times* spiega la forte restrizione del traffico stradale in Inghilterra, con la mancanza di gomma e di benzina. Dello immenso traffico che si svolgeva a Londra, ora non è rimasta che la ombra. Dopo le 6, cade a Londra, assieme alla sera, anche una grande pace. Tutta la vita della città sembra quasi sparire, poichè solo pochissimi veicoli continuano a circolare. Solo il 25 per cento degli autobus, che in tempo di pace esistevano a Londra, sono adesso in esercizio. Questa limitazione è ancor più acuta in provincia. Sulle strade principali dove una volta si svolgeva un traffico ininterrotto, si incontra solamente di quando in quando un autocarro militare.

Sul fronte italiano
Aspra lotta in corso 9 velivoli abbattuti

Berlino, 10

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Nel settore occidentale del fronte dell'Italia meridionale, il nemico si è impossessato, ai due lati della strada per Cassino, di alcuni dossi montani. Al termine di alterni combattimenti il fronte difensivo germanico è stato arretrato di qualche chilometro in direzione nord-occidentale.

Nel settore orientale i Britannici hanno svolto attacchi più deboli, in parte appoggiati da carri armati, che sono tutti falliti.

Sul fronte dell'Italia meridionale la contraerea della Luftwaffe ha abbattuto 9 velivoli nemici; 2 altri sono stati distrutti da unità leggere navali nel Mediterraneo».

Sul fronte dell'Italia meridionale sono in corso aspri combattimenti nel settore orientale e in quello centro-occidentale. Il nemico ha esercitato una forte pressione in direzione della linea ferroviaria Isernia-Lanciano a nord-est di Casoli. Le truppe operanti in prima linea sono costituite in massima parte da Australiani. Nella zona di Mignano violenti combattimenti si sono avuti fra la difesa germanica e reparti corazzati della V Armata nordamericana, specialmente ad est e a nord di Monte Camino e, con minore entità, nelle zone di Monte Maggiore e Monte Croce. L'avversario, nonostante i suoi grandi sforzi, non ha potuto raggiungere i capisaldi e le forze germaniche continuano a controllare le posizioni più importanti.

Il Quartier generale canadese annuncia che le perdite delle forze canadesi sul teatro di guerra del Mediterraneo fino al 23 novembre ammontano a 3533 uomini tra morti, feriti e dispersi. Aggiungendo una buona percentuale a dette cifre avremo forse un'idea approssimativa di quello che costano agli alleati le operazioni sul fronte italiano.

La situazione alimentare
è peggiorata nell'Africa Orientale

Berlino, 10

Si informa da Nairobi che la situazione alimentare nell'Africa Orientale è notevolmente peggiorata in conseguenza del passaggio delle terre coltivate da Italiani ai lavoratori indigeni, sì da rendere necessaria l'importazione di grandi quantità di grano e granoturco.

I dialoghi persiani
non sono palle di cannone

Un commento della "Corrispondenza Diplomatica", tedesca al comunicato di Teheran

Berlino, 10

La *Corrispondenza Diplomatica* tedesca scrive che a cinque giorni di distanza dalla conclusione della conferenza di Teheran, il mondo ha avuto notizia dell'esito dei colloqui intercorsi fra Stalin, Roosevelt e Churchill. Anche un attento osservatore non può apprendere alcunchè dalla lettura del comunicato, in quanto tutto ciò che vi è esposto è già noto. Stalin, Roosevelt e Churchill hanno confermato per la quinta volta che intendono vincere la guerra; ciò è comprensibile, ma non spiega il fatto che il sessantanovenne Churchill e Roosevelt, piuttosto male in gamba per la sua infermità, si sieno indotti a tale scopo a recarsi a Teheran, nella zona di occupazione sovietica dell'Iran e precisamente all'Ambasciata sovietica.

Anche la menzione della guerra aerea è poco adatta a suscitare nuove impressioni. La guerra aerea è in pieno sviluppo, senza tuttavia alcun risultato decisivo per gli attaccanti. L'annuncio della distruzione delle grandi città tedesche ha perduto il valore della sua potenziale minaccia, visto che non esiste più alcuna grande città tedesca che non sia stata oggetto di incursioni terroristiche.

La parte del comunicato che si occupa dei piani per il dopoguerra è ancora più vaga di quella militare. Dopo la concreta richiesta di Stalin di un secondo fronte occidentale e la rinnovata promessa di Roosevelt e Churchill di aderire a tale richiesta, nella seconda parte del comunicato si accenna nebulosamente a come gli alleati dovranno prospettarsi il mondo a guerra finita. Invero vi è un'indicazione piuttosto vaga circa la concordia che dovrà essere mantenuta fra gli alleati, ma si tratta sempre di promesse non impegnative.

Al pari del comunicato di Mosca, anche quello di Teheran evita di proposito qualsiasi accenno al futuro destino della Polonia, degli Stati baltici, della Finlandia, dei Balcani, e perfino della Turchia in caso di una vittoria anglo-sovietica; cosa tanto più singolare in quanto l'Agenzia *Reuter* assicura da Teheran che tutti questi problemi sono stati minutamente dibattuti.

Il paragrafo conclusivo del comunicato dice che gli alleati si separano come amici che sono d'accordo sullo svolgimento dei loro obiettivi. Con questa formula, le Potenze anglosassoni hanno dimostrato di essere completamente succubi del Governo bolscevico; ciò significa in altri termini che Washington e Londra approvano incondizionatamente tutti gli orrori commessi dal bolscevismo, ciò che praticamente non esige commento.

Per il popolo tedesco e i suoi alleati, l'esito della conferenza di Teheran ribadisce in modo decisivo la forza della loro posizione. I dialoghi persiani non sono palle di cannone: essi non possono provocare alcuna decisione, decisione che poggia, oggi come ieri, sulla forza delle Armate del Reich e dei suoi alleati.

Stalin si è divertito
vedendo le capriole democratiche

Bucarest, 10

Parlando della conferenza di Teheran il *Curentul* scrive: «Chi si è divertito più di tutti colà è stato senza dubbio Stalin del quale la *Reuter* stessa ha detto che ha dominato la conferenza. Egli si è divertito specialmente quando Churchill a nome del suo augusto sovrano gli ha consegnato una spada d'oro in segno di ammirazione e di gratitudine per i servigi resi alla causa dell'Inghilterra. Egualmente lo ha divertito anche la presenza di Roosevelt perchè egli si è ricordato che per 16 anni di seguito, dal 1918 a 1933, tutti i Presidenti della Repubblica nordamericana si erano rifiutati di riconoscere «de jure» o «de facto», il Governo sovietico, con la motivazione che la Unione sovietica non mantiene i suoi impegni internazionali, che è priva d'onore e che con l'aiuto degli agenti della Terza Internazionale vuole provocare il crollo del regime nazionale degli Stati Uniti».

Stimson è realista
nel giudicare la situazione

Ginevra, 10

Il ministro della Guerra Stimson dimostra di aver una più chiara idea nel giudicare la situazione militare degli alleati. Egli si mette con ciò in aperto contrasto con «il Maresciallo delle frasi» di Teheran, secondo il quale la vittoria degli Anglo-americano-bolscevichi sulla Germania, il Giappone ed i suoi alleati sarebbe una questione di settimane. Stimson è di tutt'altra opinione, quand'egli conferma in una conferenza della stampa che si potrà andare incontro alla fine di questa guerra appena «*quando si sarà fatta l'invasione sul Continente europeo e quando ci troveremo di fronte alla massa delle truppe tedesche e quando la nostra Marina avrà affrontato la potente flotta giapponese*». Stimson è, curioso a dirlo, anche abbastanza onesto se egli afferma che i successi americani finora conseguiti non sono che successi «*locali limitati*».

I nazionalsocialisti svedesi
per il rispetto della neutralità

Stoccolma, 10

La direzione del partito nazionalsocialista svedese (Swensk Socialistik Samling) ha diretto una lettera al Presidente dei ministri Hanson, in cui si chiede di intervenire contro la propaganda antitedesca in rapporto alle misure di polizia adottate contro gli studenti dell'Università di Oslo. In particolare viene detto che è dovere della neutralità svedese di impedire lo spargimento di sangue svedese in una lotta che non serve agli interessi della Nazione svedese. Soprattutto il popolo non vuole essere trascinato in guerra a fianco dell'Unione sovietica.

La legge sui pieni poteri
approvata alla Camera magiara

Budapest, 10

La Camera dei deputati ha approvato nella seduta di ieri in prima e seconda lettura il disegno di legge sui pieni poteri. Da parte del partito dei piccoli contadini, il deputato Bajesi Zeilinszky ha chiesto la soppressione delle leggi sugli ebrei. Una proposta presentata dal partito di Imredy dell'opposizione di destra, in base alla quale tutte le persone che nell'anno 1919 durante la dittatura rossa in Ungheria erano membri dei Consigli degli operai rispettivamente dei soldati, non possano diventare deputati o sieno dichiarati decaduti dal mandato parlamentare, è stata respinta.

De Bono sarà tradotto
davanti al Tribunale speciale

Berlino, 10

Si apprende che il Quadrunviro De Bono si trova in istato d'arresto in una località presso Bergamo, dove attende di essere tradotto davanti al Tribunale speciale che dovrà giudicarlo per alto tradimento. (*R. M.*).

CRONACA DELLA CITTÀ

"Dante e Goethe,,
La conferenza di Guido Manacorda sabato 18 corrente

La conferenza di Guido Manacorda su «Dante e Goethe» è stata definitivamente fissata per sabato 18 corrente alle ore 18, nella sala del Ridotto del Teatro Verdi. La conferenza, promossa dall'Associazione italo-germanica, è attesa con fervido interesse da tutte le persone colte e da coloro che sono attratti dalla vastità e importanza dell'argomento.

Nel trigesimo della morte del capitano dott. Bruno Peperle

Nel trigesimo della morte del capitano medico dott. Bruno Peperle, in servizio presso l'Ospedale militare «Carlo Stuparich» è stata celebrata, in forma austera, da mons. dott. Marussi, nella chiesa del Sacro Cuore di via del Ronco, una S. Messa di suffragio. Sono intervenuti, oltre la famiglia, i parenti e numerosi amici, ufficiali dell'Esercito, della Milizia, della Croce Rossa, dell'Opera Balilla, crocerossine, sottufficiali, soldati e rappresentanze delle Casse di malattia. La famiglia commossa ringrazia gli intervenuti, militari e civili per questo devoto omaggio al caro estinto.

La mostra d'arte antica e moderna nella Galleria al Corso

Ieri si sono inaugurate le giornate di vendita nella ricca e interessante mostra di quadri, di mobili, di tappeti e d'oggetti d'arte aperta nella Galleria al Corso, e nella quale si ammira una quantità di cose provenienti da nobili famiglie e da buone collezioni private. La mostra dei dipinti, per dire soltanto di questa, è quanto mai varia: comprende opere di primitivi, d'artisti dal Cinquecento al Settecento italiani e stranieri e di parecchi ottocentisti di grido come il Boldini il Michetti, il Fragiacomo, il Gioli, il Casciaro, il Fattori, Antonino Leto, Beppe Ciardi, l'Induno, Giovanni Palizzi, l'Iroli ed altri. Parecchi sono gli artisti triestini dell'Ottocento e del primo Novecento rappresentati nella collezione, e fra questi alcuni dei nostri maggiori, come Veruda, Fittke, Giuseppe Tominz, Glauco Cambon, Guido Grimani, Ugo Flumiani. Una mostra dunque che merita essere veduta dagli amatori d'arte e in generale dal pubblico colto.

Il pittore de Klodic alla Galleria Trieste

Il pittore Paolo de Klodic, che con la sua arte scrupolosa s'è fatto un nome come pittore di marina e di marineria, inaugura questa sera alle 16 una sua mostra alla Galleria Trieste.

La mostra fotografica dell'Alpina

Con un numeroso intervento di visitatori, si è aperta iersera la XXV esposizione di fotografie alpine, del paesaggio invernale e di diapositive a colori, allestita dalla Società Alpina delle Giulie. Della interessante ed ammirata mostra, che si tiene nella sede di via Milano 2 ed è aperta seralmente dalle 18.15 alle 20, daremo ampia descrizione in una delle prossime edizioni.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan». Esami per tutti gli assenti all'ammissione, idoneità e riparazione (interni) saranno tenuti lunedì e martedì 13 e 14 corr. dalle 14 in poi solo nella sede di via Corsica 9-II.

Congresso annuale della Società di S. Vincenzo de' Paoli

Domani, 12 corr., si riunirà la Società maschile di S. Vincenzo de' Paoli nella Cappella annessa al Patronato con ingresso in via Calvola 1. Alle 8.30 s. assisterà alla Messa, seguirà l'annuale congresso dell'Immacolata. Tutti i confratelli e soci benefattori sono invitati ad intervenire.

ASTERISCHI

Mostra d'arte

Nella Galleria Michelazzi, via S. Nicolò 21, è stata allestita una Mostra di pittura italiana dell'Ottocento, alla quale figurano opere dei seguenti insigni maestri: Belloni, Bertelli, Caprile, C. Ciardi, E. Ciardi, B. Ciardi, Cremona, Favretto, Fattori, Flumiani, Gemito, Grimani, Induno, Lega, Milesi, Migliaro, Monticelli, Parin, Pellicciatti, Teto Wostry, Zandomeneghi. Amatori di arte e collezionisti visitate questa importante collezione. Orario di vendita: 9-13, 15-18.30.

Un successo

Non si può qualificare in altro modo il favore incontrato dalle aste che la Galleria del Corso ha organizzato per la vendita di una serie di opere d'arte, tappeti persiani ed oggetti provenienti da raccolte. Si tratta di pezzi veramente importanti e di alto valore intrinseco, sia per quanto riguarda le opere di pittura e disegno, comprendenti alcuni fra i più bei nomi del '700 e particolarmente dell'Ottocento, e anche per i tappeti persiani, fra i quali figurano pezzi da collezionisti.

Nozze

Giovedì 9 corrente a Poggioreale del Carso la gentile signorina Carla Brivonese si è unita in matrimonio con il prof. Benvenuto Ferrua. Testimoni, per la sposa lo zio Luigi Rispoli e per lo sposo il dott. Manlio Cecovini. Vivissime felicitazioni ed auguri.

Funerali. Ieri nel pomeriggio, alle 15.30, partendo dalla casa di via della Concordia 11, si sono svolti, in forma solenne, i funerali del capotecnico della nostra Marina, Leonardo Lo Savio, deceduto dopo lunga malattia contratta in servizio. A rendere l'estremo tributo di omaggio erano intervenuti il ten. col. del Genio navale Vio, in rappresentanza del direttore, un forte stuolo di ufficiali e di tecnici del Navalgenio, l'ing. Caruana ed il cav. Carlini in rappresentanza dei dirigenti e dei tecnici dei C.R.D.A., nonchè numerosi dipendenti, amici e conoscenti. Il corteo, dopo l'assoluzione della salma, s'è avviato al cimitero di S. Anna, accompagnato dai familiari, ai quali rinnoviamo le espressioni del nostro sentito cordoglio.

Riapertura della sede del Dopolavoro del Pubblico Impiego. Oggi alle 17 verrà riaperta — come annunciato — in via S. Lazzaro n. 4-I, la sede del Dopolavoro Pubblico Impiego, che darà inizio alla ripresa di tutte le attività artistico-culturali, ricreative e sportive.

Alfonso Canciani ottantenne

Nato l'11 dicembre 1863 a Brazzano del Friuli, presso Cormons, lo scultore Alfonso Canciani compie oggi ottant'anni. E' l'anziano degli artisti nostri, e raggiunge questa grave età non solo in perfetta salute, ma in piena freschezza dello spirito e fermezza della mano alle sue concezioni d'artista. La più recente opera sua, una figura d'atleta per una tomba al nostro Cimitero, è cosa di questo anno e deve essere ancora collocata a posto.

Il Canciani fu da giovane un semplice lavoratore della pietra, e come tale ebbe occupazione a Vienna. Ivi si affermò la sua vocazione d'artista; egli frequentò l'Accademia, e ben presto si fece un nome con le opere esposte. Tra queste erano l'energico busto di Wagner, che fu veduto anni fa anche a Trieste, il busto di Nietzsche ed altri, che contribuirono alla sua fama di ritrattista. Ma il suo maggior successo egli lo ebbe con la presentazione d'un bozzetto per un monumento a Dante. La grandiosità e originalità della concezione s'imposero: ne pubblicarono riproduzioni l'*Illustrazione italiana* e l'*Illustrierte Zeitung* di Lipsia, gli dedicò un caldo articolo Adolfo Donath nel *Berliner Tageblatt*, altri scritti ammirativi si lessero in quotidiani e riviste italiane e nei giornali di Vienna. In quel tempo — intorno al 1900 — egli prese ad esporre anche a Trieste. E non solo il severo gusto e la sicurezza della forma furono notate, ma anche la sua singolare sapienza nella tecnica del bronzo. Fin da quel tempo lo si sarebbe voluto insegnante nella sezione d'arte del nostro Istituto industriale, e quel posto che non potè allora accettare causa i molti lavori, accettò invece dopo il 1918 e tenne con grande onore per quasi vent'anni. Il più insigne dei suoi allievi è Marcello Mascherini.

Pochi anni fa si parlò del Canciani anche come poeta e musicista. Egli scrisse parole e musica di un inno patriotico «Saluto a Roma», che si sarebbe dovuto eseguire anche nel Friuli, se proprio in quei giorni non fosse scoppiata l'attuale guerra, e che meritò il compiacimento del Duce, a cui lo aveva mandato.

L'illustre scultore espose alla Biennale veneziana del 1899, a parecchie mostre di Monaco, di Berlino e di Vienna, all'Internazionale di Roma del 1911, e a quasi tutte le nostre Sindacali, dove nel 1940 gli fu anche assegnato il massimo premio per la scultura. Recentemente, a una rivista che gli domandava: «Quali sono per voi i principi fondamentali di una moderna Ars Italica?», il vecchio artista rispondeva: «Innanzi tutto bisogna sapere che l'Arte è il mezzo col quale Iddio si manifesta all'uomo. L'arte scaturisce dalla Verità, dalla Bellezza, dall'Amore, ed è la favilla universale. L'Arte Italica, come tutta l'arte in generale, deve essere sempre moderna, deve piacere sempre, deve corrispondere a verità, deve esser bella nella forma e profonda nel sentimento, deve toccare il cuore per essere nobilmente educativa. In quanto allo stile, è indifferente, purchè la forma sia chiara, in modo da essere compresa da tutti e in tutto il mondo».

Al venerando scultore, che è tornato a vivere nella sua terra natale, auguriamo con riverenza lieto l'anniversario d'oggi e non privi di compiacimenti d'arte gli anni che coroneranno la sua operosa esistenza.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi
3 direttori - 9 opere - Un balletto

Anno di guerra non suole essere anno di grande arte. Comunque, che si possa fare una stagione lirica nelle attuali condizioni, è segno non solo di situazione propizia della nostra città, ma anche di buona volontà da parte di coloro che hanno saputo escogitare i mezzi perchè tale stagione venga realizzata. Avremo dunque la tradizionale stagione lirica in cui saranno rappresentate 9 opere del comune repertorio, più un balletto.

Secondo la consuetudine, la Sovrintendenza del Verdi ha impegnato tre concertatori e direttori, di cui uno particolarmente stimato e prediletto, il maestro Antonino Votto, l'altro già apprezzato, il maestro Arturo Lucon, e il terzo, nuovo al nostro pubblico, il maestro Mario Cordone. Sostituti saranno i maestri Ottavio Marini, Pino Trost e Mario Bugamelli. Sarà appreso con piacere che Ottorino Vertova, il maestro del coro, farà ancora parte della prossima stagione lirica e che coreografa sarà la signora Annita Bronzi.

Ecco l'elenco delle opere: «Falstaff», commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito, musica di G. Verdi; «La Bohème», quattro atti di G. Giacosa e L. Illica, musica di Giacomo Puccini; «Haensel e Gretel», fiaba musicale in due atti di Adelaide Wette, musica di Engelbert Humperdinck; «Adriana Lecouvreur», commedia-dramma di E. Scribe ed E. Legouvé, ridotta in quattro atti per la scena lirica da A. Colautti, musica di Francesco Cilea; «Cavalleria rusticana», melodramma in un atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci, musica di P. Mascagni; «Pagliacci», dramma in due atti, parole e musica di Ruggero Leoncavallo; «Manon», opera in cinque atti, parole di Enrico Meilhac e Filippo Gille, musica di Giulio Massenet; «Otello», dramma lirico in quattro atti, versi di Arrigo Boito, musica di G. Verdi; «Tristano e Isotta», opera in tre atti, parole e musica di Riccardo Wagner; «Coppelia» o «La fanciulla dagli occhi di smalto», azione coreografica in due atti e quattro quadri di C. Nuitter e A. Saint-Leon, musica di Leo Delibes.

Due opere saranno dirette dal maestro Votto: «Falstaff» e «Bohème»; cinque opere saranno dirette dal maestro Cordone: «Haensel e Gretel», «Coppelia», «Adriana Lecouvreur», «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci»; il maestro Arturo Lucon dirigerà «Manon» e «Otello», e il «Tristano e Isotta», vivamente desiderata e aspettata, avrà un complesso artistico tedesco che speriamo di particolare rinomanza.

Nell'elenco artistico troviamo nomi di cantanti molto favorevolmente noti al nostro pubblico, come per esempio Fedora Barbieri, Mafalda Favero, Tatiana Menotti, Augusta Oltrabella, Gianna Pederzini, nonchè il tenore Malipiero, il baritono Biasini, il tenore Granda, il tenore Rodolfo Moraro, il tenore Francesco Carrino, il tenore Mario Filippeschi. Fra gli interpreti il pubblico rivedrà con vivo gradimento Aureliano Pertile, l'indimenticabile Otello, e il baritono Mariano Stabile, insuperabile Falstaff, nonchè il baritono Carlo Tagliabue.

Tra i registi ritorna Domenico Messina e figura anche Oscar Saxida Sassi, che fu per molti anni al Teatro Reale dell'Opera. Giovanni Sembianti sarà il realizzatore delle luci e direttore di scena Vladimiro Cecchi.

La stagione avrà inizio la sera del 23 dicembre con l'opera «Falstaff» di Giuseppe Verdi, interprete principale Mariano Stabile.

Le condizioni di abbonamento sono le seguenti: palchi lire 1800; ingresso ai palchi lire 200; poltrone di platea lire 800; poltrone di prima galleria lire 500; poltrone di seconda galleria lire 400; posti numerati di loggione lire 200 (tasse comprese). L'abbonamento alle poltrone di platea, galleria ed ai posti numerati di loggione è comprensivo dell'ingresso ed è esclusivamente personale e non cedibile. La Sovrintendenza dell'Ente si riserva la facoltà di apportare al programma ed al calendario quelle varianti che dovessero essere imposte da casi di forza maggiore. Le prenotazioni per gli abbonamenti si inizieranno il 13 e si chiuderanno il 18 dicembre 1943. Agli abbonati della decorsa stagione è riservato il diritto di riconferma dei loro posti sino alle ore 18 del 15 dicembre 1943. L'abbonamento è pagabile in una sola rata entro il 20 dicembre 1943.

«Biancaneve e i sette nani» domattina al «Pitteri», nel teatro del Ricreatorio (via S. Marco 5) con inizio alle ore 10. Nel pomeriggio, alle 17, spettacolo di arte varia sostenuto dall'orchestrina Secoli e dai cantanti Laura Mora, Olga Decleva, Lucio Manfreda e Duo Lofano.

Oggi, alle 17.30, al Rossetti "Canta Trieste,,
con il complesso corale-orchestrale di Radio Litorale Adriatico

Oggi alle 17.30, al Rossetti, avrà luogo il primo dei due attesi spettacoli «Canta Trieste», con il concorso del coro e della grande orchestra di Radio Litorale Adriatico e di numerosi solisti. Uno spettacolo vivacissimo, brioso, triestino al cento per cento, ricco di musica e di canzoni: di tutte le più belle canzoni fiorite in mezzo secolo nella nostra terra. Mentre il coro e l'orchestra eseguiranno un vasto repertorio, a commento delle canzoni cantate da alcuni solisti — il tenore Renato Codermaz, i soprani Bianca Zoratti, Alma Lorini-Pezzi e Milka Dalnese-Lotti — una coppia popolarissima, Adolfo Leghissa e Anna Carpi, presenterà l'insieme dello spettacolo, con numerose creazioni personali. Le varie scene sono legate da una brillante trama di Vladimiro Lisiani e Livio Grassi. La grande orchestra diretta dal maestro Giacomo Cipci eseguirà anche alcuni brani di giazzo sinfonico. Insomma, nell'insieme, uno spettacolo che si annuncia tra i più attraenti, e che certo vedrà un teatro zeppo. Lo spettacolo sarà ripetuto solo domani, domenica, alle 16.30. Prenotazione e vendita di posti alla Biglietteria centrale.

Musiche di Mario Bugamelli al Ridotto del Verdi

Domani, alle 10.30 (e non alle 11 come pubblicato sul programma) si terrà al Ridotto del Teatro Verdi il concerto del compositore Mario Bugamelli con la collaborazione della soprano Rita Pierobon, del violinista Baldassare Simeone, del violoncellista Roberto Repini-Secco e d'un complesso d'archi diretto dal compositore stesso. Il programma comprende un trio di prima esecuzione, quattro liriche, di cui tre mai eseguite, e una sonata per violoncello e pianoforte. Il concerto si annuncia attraentissimo, inquantochè lo stile di Mario Bugamelli è notoriamente uno dei più arditamente moderni fra i contemporanei italiani. I concerto è organizzato dal Sindacato musicisti.

Cinematografo alla Casa germanica

Oggi, nella sede della Casa germanica, verrà proiettato il brillante film «Münchhausen», seguito da un'importante «Wochenschau». L'inizio degli spettacoli, riservati solo alla colonia germanica, è fissato per le ore 16 e 19. Domani, domenica, alle 18, ripetizione del predetto programma cinematografico.

Gli spettacoli al Tergesteo. Oggi, alle 17.30, nella sede del «Ditci», nella Galleria del Tergesteo, avrà luogo uno spettacolo d'arte varia al quale prenderanno parte elementi già noti per precedenti riuscite esibizioni. Domani, con inizio alle ore 16, si svolgerà un concerto lirico sostenuto dai seguenti elementi: il soprano Elia Bontempo, il baritono Turiddu Bertotti, il tenore Gaetano Asquini e la pianista prof. Pierina Caputo. Per prenotazioni di posti rivolgersi al D.I.T.C.I.

Al Ferroviario. Oggi, alle 16, nella sede del Ferroviario di piazza Vittorio Veneto, proiezione del film «Vertigine» con Beniamino Gigli.

Trattenimento al Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani, alle 17, alla sede di via Raffineria, spettacolo d'arte varia con il complesso della professoressa Pierina Caputo.

Le odierne trasmissioni della Radio Litorale Adriatico

M. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 7.25: dischi; 7.59: segnale orario; 8: giornale radio; 8.10-9.15: trasmissione per i territori occupati. M. 263.2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: orch. Segurini; 12.10: musica operistica (dischi); 12.35: orch. Rizza; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.20-14.10: musica varia; 14.10-15: orch. Zeme; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 17-18.15: orch. Erlach; 18.15: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 18.50: apertura; 19: radio famiglie; 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.30: orch. Paoletti; 21: conversazione; 21.10: orch. Paoletti; 21.30: giornale radio per i prigionieri; 21.40: Le voci di...; 22.10: orch. Manno; 22.30: giornale radio; 22.45: orch. Angelini; 23.15: giornale radio; 23.30: notiziario tedesco; 24: fine della trasmissione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (11 dicembre): Sabino, Vittorico, Fusciano.

NATI (10 dicembre): 6.

MORTI (10 dicembre): Kocianclch in Mauer Elena, a. 48; Zanolla Giuseppe, a. 79; Lo Savio Leonardo, a. 59; Buzzin ved. Gorgatto Anna, a. 72; Mazzaroli Giacomo, a. 71; Alberti Vittorio, a. 37; Magazzin Bianca, a. 34; Missettich in Luzzatti Vittoria, a. 80; Beninato Domenico, a. 80; Calligaris Giuseppe, a. 78; Furlan Rosina, a. 54; Dreossi Cristiano a. 71; Bonanno Vito, a. 75; Gustin ved. Devescovi Rosa, a. 78; Terpotez in Seme Giovanna, a. 76; Capuda Maria, a. 83; Bredonzan Emilio, a. 68; Skerlavaj Francesco, a. 80.

MATRIMONI TRASCRITTI: Borri Francesco, bracciante, con Pizziga ved. Tremul Stefania, casalinga; Fortuni Paolo, impiegato, con Marini Guglielma, casalinga; Minotti Umberto, impiegato, con Piacente Ester, modista; Vuga Vittorio, falegname, con Ferlatti Nerina, banconiera; Racman Beniamino, meccanico, con Znidarsic Maria, domestica; Malusà Egidio, ragioniere, con Milani Giorgina, casalinga; Corvascio Michele, pizzicagnolo, con Daloiso Pierina, casalinga; Bozich Libero, motorista, con Penso Anna, casalinga; Dibiagio Francesco, perito industriale, con Montauti Clementina, casalinga.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'incontro di domani allo Stadio
Triestina e Venezia di fronte
per la «Coppa Adriatico»

A domani, dunque, la tanto attesa partita fra il Venezia e la Triestina che saranno di fronte per la disputa della seconda gara valevole per la coppa «Adriatico», la prima della quale, giocatasi domenica scorsa a S. Elena, è stata vinta dai nero-verdi. Ma l'affermazione dei lagunari, oltre a non aver soddisfatto completamente i tifosi veneziani, ha lasciato piuttosto amareggiati i rosso-alabardati che anelano domani, di riscattare l'immeritata sconfitta. Non sarà facile, però, aver ragione del Venezia che scende a Trieste nella seguente fortissima formazione: Griffanti; Tortora, Di Gennaro; Linzi, Puppo, Arienti; Alberti, Cappello, Penzo, Petron, Pernigo. Con particolare interesse, fra i veneziani, è atteso alla prova il portiere fiorentino Griffanti che domenica, con una serie di parate di gran classe, è stato l'artefice principale della vittoria dei nero-verdi.

La Triestina, d'altro canto, sarà sul terreno di gioco nella miglior formazione del momento. Eccola: Striuli; Gratton e Ballarin; Salar, Rancilio e Radio; Pasinati, De Lazzari, Cergoli, Miacher, Tosolini. Ritorna in squadra, come si vede, l'estrema sinistra Tosolini, la cui assenza si è fatta molto sentire nell'incontro della scorsa settimana.

La gara, che avrà inizio alle 14.30, sarà preceduta da una partita per il torneo «Asquini» tra una formazione della Triestina ed il S. Giovanni.

Il trotto a Montebello

Alle 13.30 precise avrà inizio domani all'ippodromo di Montebello il sesto convegno trottistico della riunione.

Un ragazzo di Zara ferito
dallo scoppio d'una bomba

Proveniente da Zara, in gravissime condizioni, è stato portato ieri all'ospedale il tredicenne Antonio Calderaro, abitante nelle case popolari di quella città. Al poveretto, che aveva già la mano sinistra amputata, il medico di servizio all'astanteria ha riscontrato pure gravi ferite da scoppio alla mano destra ed alla faccia, con lesione al bulbo oculare destro. Perciò, dopo le più urgenti medicazioni, lo ha fatto accogliere nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata. La mamma che accompagnava l'infelice ragazzo ha raccontato che l'Antonio, giocando cinque giorni or sono a Zara, nei pressi di casa, aveva rinvenuta una bomba a mano priva della sicurezza. Ignaro del pericolo, egli si era messo a giocare con quell'ordigno che improvvisamente gli era caduto a terra ed era esploso producendogli le predette gravissime lesioni. Da un medico zaratino gli era stata subito amputata la mano sinistra, ma poi, visto il peggiorarsi delle sue condizioni, era stato deciso il suo trasporto al nostro ospedale, i cui medici, ora, tenteranno con ogni mezzo di salvarlo.

Investito da un'auto. Nell'attraversare la via Fabio Severo, all'altezza della costruenda Università, il manovale Angelo Burizzatto, di 39 anni, abitante a Portogruaro, è stato atterrato da una macchina che scendeva velocemente la strada. All'ospedale gli è stata riscontrata una ferita alla regione parietale sinistra e contusioni alla regione zigomatica sinistra ed alla coscia sinistra. E' stato accolto nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale e giudicato guaribile in una decina di giorni.

Scadenza di rata d'imposta. Si ricorda che ieri 10 corr. è scaduta la sesta rata bimestrale delle imposte dirette, delle tasse e dei contributi sindacali e che vi è tempo per il pagamento delle somme dovute all'Esattoria comunale fino a tutto il 18 corr. I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi tre giorni dovranno sottostare al pagamento di una indennità di mora del 2% della somme dovuta. Tale indennità sarà elevata al 6% per i pagamenti effettuati dal giorno 22 in poi. Si avverte che nel periodo di rata gli sportelli esattoriali sono aperti dalle ore 8 alle 13 e nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17 (al sabato dalle ore 8.30 alle 12).

Servizi per mare per Capodistria che avranno luogo domani, domenica: Da Trieste alle 9.30 (tocc. Ospizio); 13.30 (diretto); 16 (diretto). Da Capodistria alle 7 (diretto); 12.30 (tocc. Ospizio); 15 (diretto).

L'imbarco per Capodistria. La «Navigazione Capodistriana» raccomanda vivamente al pubblico che s'imbarca a Trieste, di attendere pazientemente lo sbarco dei passeggeri provenienti da Capodistria, prima di procedere all'imbarco. L'imbarco avvenga poi ordinatamente senza affollare i pontili, la qual cosa può cagiore degli incidenti dolorosi. La Società non risponde per eventuali sinistri. La stessa cosa vale anche per lo sbarco e l'imbarco a Capodistria.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Domenica nuova mattinata comica al «Supercinema Principe» con topolini e comiche divertenti per grandi e piccini. Apertura cassa ore 9, inizio ore 10.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. 17.30: «Canta Trieste», rassegna di canzoni triestine dal 1890 ad oggi.
NAZIONALE. 14.45, 16.10, 18.10: «Menzogna», con Hilde Krall.
EXCELSIOR. 14.45, 16.20, 18.25: «Concerto a richiesta», Werner, Raddots.
PRINCIPE. 14.30: «L'angelo del crepuscolo», con Camilla Horn (I visione).
FILODRAMMATICO. 14: La visione assoluta: «Notte d'incanto», con Lily Murati, Pal Javor, e Comp. Triestina in un grandioso programma: «La fiera di S. Nicolò», 12 quadri. Ultima: 18.10.
FENICE. 15, 16.25, 18.25: «La figlia del mare», P. Hoerbiger, G. Katt, H. Holt.
ITALIA. 14: «Voglio essere amata», con Marika Roekk. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «La statua vivente», film sensazionale, L. Solari e F. Giachetti.
IMPERO. 14.30, 16.30, 18.30: «Alba d'amore», con Ilse Werner, Ernst von Klipstein e Heinrich George. Prod. «Ufa».
REALE. 14.30: «Non mi muovo», con i fratelli De Filippo. Divertentissimo.
GARIBALDI. 14: «I tre camerati», un film comico, grande successo.
MASSIMO. 14.30: «Annelie», film passionale, pieno di dolcezza con L. Ullrich.
NOVO CINE. 14.30: «La donna del peccato», con V. Lindfors e G. Diessl.
MODERNO. 14: «Inferno giallo», appassionante storia d'amore con F. Giachetti, M. Tasnady, P. Javor. Domani ore 10 e 11.30: Mattinata per grandi e piccini con nuovo programma di Topolineide e supercomiche.
ARMONIA. 14: «Ti voglio bene», Hilde Krall. Varietà.
ODEON. 14: «Primavera mortale», storia d'amore con Pal Javor.
SAVONA. 14: «A tempo di valzer», grazia, brio, bella musica, con W. Forst.
MARCONI. 14: «La Gorgona», R. Brazzi, M. Lotti, la fanciulla dal cuore ardente, pura in mezzo alla tempesta. Domani ore 10 e 11.30 mattinata: «Il duca in vacanza», tutto da ridere, per fanciulli.
AZZURRO. 14.30: «La peccatrice», con P. Barbara, F. Giachetti, G. Cervi.
RADIO. 14: «Catene invisibili» con A. Valli, C. Ninchi e Campanini.
VITTORIA. 14.45: «Mater dolorosa», Anneliese Uhlig, M. Lotti, Claudio Gora.
CENTRALE. 14: «Avventurieri», emoz., con G. Horn, J. Petrovich.
ADUA. 14.30: «Documento Z 3», con I. Miranda, C. Gora, L. Hurtado.
VENEZIA. 14: «Se ritornerai», Radu Calre, Nicole Vattier, Jean Dunot.
CARDUCCI. 14: «Sotto la croce del sud», D. Duranti e A. Centa, avventuroso. Domani mattinata con: «Aria di paese», con Macario.
BELVEDERE. 14.30: «Fedora», un superfilm con Amedeo Nazzari e Luisa Ferida.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21028 B
PRESTASERVIZI mattina ore 7-9 cercasi. Negozio fiori, piazza Tommaseo 2. 75709 B
PRESTASERVIZI mattina o pomeriggio cerca Alberti, Filzi 15. 60875 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile volonterosa cercansi. Sbisà, corso E. Muti 12, terzo. 60882 B
RAGAZZA stabile e prestaservizi, verso buone condizioni purchè volonterose e con referenze, cercansi. Via Donota 1, piano X. 21152 B
STABILE o prestaservizi cercasi. Riva Grumula 10-V, destra. 60890 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C
AUTISTA II grado, pratico contabilità, offresi miti pretese. Cassetta 21228 C, Unione Pubblicità. 21228 C
RAGIONIERE tiene, ore serali, contabilità amministrazione piccole-medie aziende, svolge corrispondenza ecc. macchina propria, miti pretese. Scrivere Cassetta 21201 C Unione Pubblicità. 21201 C
SIGNORA bella presenza, volonterosa, offresi ambulanza privata oppure lavori facili ufficio, anche riscuotitrice. Scrivere: Anita Martucci, via dell'Istria 8. 60876 C
SIGNORA giovane, discreta conoscenza tedesco, pratica qualsiasi lavoro ufficio, offresi eventualmente anche cassiera. Cassetta 21234 C, Unione Pubblicità. 21234 C
25-ENNE licenza ginnasiale serio, volonteroso, svelto, cerca impiego, lavoro, mansione fiducia. Cassetta 21288 C, Unione Pubblicità. 21188 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. S. Michele 22. 60845 CC
SI assumono riparazioni di rimagliatura calze, in giornata. Fontanone 20. 60700 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D
DONNA di chiavi, 25-enne, anche vedova, povera, bisognosa, disposta stabilirsi con persona sola. Cassetta 21238 D, Unione Pubblicità. 21238 D
IMPIEGATO o impiegata contabile conoscenza contabilità ricalco cerca industria locale. Indicare posti occupati, età, referenze. Cassetta 21226 D, Unione Pubbl.
INTERNISTA donna viene prontamente assunta da ristorante. Viale Regina Elena 1. 60883 D
LAVORANTE e principiante sarta donna cercasi. Via Zorutti 6, p. 3. 60866 D
STENODATTILOGRAFA con perfetta conoscenza tedesco, cercasi subito da Wehrmachtdienststelle. Presentarsi lunedì, dalle 10 alle 12, via Buonarroti num. 26.

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E
CAMERA mobiliata, possibilmente ingresso libero, cercasi, offresi lire 350 mensili. Cassetta 21236 E, Unione Pubbl. 21236 E
CAMERA matrimoniale indipendente, adiacenze Rossetti, Perugino, Sonnino, cerca ufficiale superiore stabile. Cassetta 21229 E. Unione Pubblicità. 21229 E
STANZA con comodo cucina cerca signora con due bambini. Offerte Cassetta 21233 E. Unione Pubblicità. 21233 E
STANZETTA o camerino mobiliato cercano coniugi soli, poco comodo cucina. Stabile. A. Caccia 11-II. 75701 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F
MATRIMONIALE, cucina, affittansi prontamente. Visitare al I piano (ascensore) Ghega 1, pomeriggio. 60849 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Via Foscolo 16, III, p. 16. 60860 F
STANZA vuota mobiliata, escluso cucina, affittasi. Crispi 43-III. 75707 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G
ARMONICA apprendarete brevissimamente iscrivendovi alla Scuola «Euterpe», San Nicolò 32, tel. 33-33. Corsi pianoforte, armonium, violino, canto, fiati. (Noleggio istrumenti). 60867 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel. Battisti 22, tel. 88-00.

COMUNICATI

Chiunque avesse notizie del soldato LIVIO CONTE III.o Reggimento Granatieri, 1.o Battaglione, II.a Compagnia, P. M. 38, Grecia (Atene), è pregato informare la famiglia: Giuseppe Conte, via Jurmann, Monfalcone.

Chiunque sia in grado di dare notizie del maggiore VITTORIO MARTELLI, XIII Btg. R. G. di Finanza, P. M. 148 (Grecia), è pregato vivamente scrivere a D'Errico, Via Cologna 14, Trieste, o telefonare al 7253.

Chiunque fosse in grado di dare notizie del serg. magg. GINO MAIOLA, 119.o Gruppo Artiglieria C. A., P. M. 139 (Grecia), farebbe opera buona informare la mamma Gina Maiola, via Vittoria Colonna 4, Trieste.

L'«URANIA FILM» presenta un film d'amore e di poesia:
L'angelo del crepuscolo
interpretato da
CAMILLA HORN
LUIS HURTADO
OGGI in primissima visione al
Supercinema Principe

BANCA TRIESTINA
Cap. L. 2.800.000.- - Ris. L. 503.120.25
TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio proprio)
Servizi di banca diversi, come depositi in conto corrente ed a risparmio, rilascio gratuito di vaglia e assegni bancari, custodia ed amministrazione di titoli, esecuzione di ordini di borsa, pagamento delle imposte per conto dei clienti, ecc.
EMISSIONE DI LIBRETTI DI PICCOLO RISPARMIO SUI QUALI ABBUONA L'INTERESSE DEL 2¾%
Telefoni: 5241, 5242 e 5243

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

Santamente come visse e munita dei conforti religiosi rese la sua bell'anima a Dio, all'età di 70 anni, la nostra amatissima mamma

GIUSEPPINA ved. GERMI

Ne dànno angosciati il doloroso annuncio a quanti la conobbero i figli MARCELLA col marito RUDI MANESI, GUIDO con la moglie MARIA ZAJC ed ELEONORA col marito RODOLFO PRIMERI (prigioniero di guerra), le nipotine MARIA PIA, LAURA e ANNA MARIA, la sorella CATERINA ved. TURCO unitamente a tutti gli altri congiunti.

I funerali della cara Estinta seguiranno sabato 11 corr. alle ore 14 partendo dalla via Fabio Severo n. 38.

Trieste, 10 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Underwood, Remington, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 60863 G
LINGUE moderne; metodo speciale accelerato. Preparazione esami, corrispondenza commerciale. Rossini 14. 20453 G
PIANOFORTE, inizio perfezionamento. Teoria, solfeggio. Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 60864 G
SIGNORA diplomata insegna tedesco, francese, anche alunni scuole medie, superiori. Telef. 26060. 60829 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni scuola media e tedesco. Madonna del Mare 6, porta 4, secondo. 60861 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H
BORSETTA marrone, contenente documenti, smarrita; mancia riportandola Petrini, Kandler 8. 75774 H
BUSTA portatti, cuoio, nera, contenente libri e documenti d'affari, smarrita ieri da via Paduina al tram 6 fermata via Carducci. Mancia lire 500 restituendo solo documenti, trattenersi borsa. Paduina 9, portinaio. 61053 H
CANE lupo, smarrito 7-12. Riportando, generosa mancia. Buonarroti 26. 61021 H
GUANTO signora, pelle camoscio marron, smarrito. Mancia: Bellini 5, caffè Corsi, Franceschini. 75772 H
TABACCHIERA argento, iniziali G. V., smarrita mercoledì loggione Teatro Verdi. Trattandosi carissima memoria, pregasi riportarla, verso ricompensa adeguata, viale III Armata 13 porta num. 7.

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 21028 I
APPARTAMENTO affittasi, vendonsi matrimoniale, sala pranzo, salotto lussuoso, cucina, bagno, telefono. Viale Regina Elena 9, Stabile. 60884 I
CAMERA cucina, conforto, periferia, scambiasi con stanza in più. Telefonare 93842.
MAGAZZINO spazioso asciutto periferia affittasi. Offerte: Cassetta 21225 I, Unione Pubblicità. 21225 I
QUARTIERE camera camerino cucina, arioso, soleggiato, affitto minimo, scambiasi con più grande. Revoltella 19.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L
APPARTAMENTO almeno tre stanze più accessori, cercasi con urgenza, disposto rilievo mobili. Cassetta 21170 L, Unione Pubblicità. 21170 L
APPARTAMENTO circa 3-4 stanze, cerca per pronto distinta famiglia, disposti rilievo mobili. Cassetta 21211 L, Unione Pubblicità. 21211 L
APPARTAMENTO 3-4 vani, cercasi, posizione centrale, uso studio fotografico. Telefonare al 4683. 75708 L
APPARTAMENTO con 4 o 5 camere e cucina, cerca distinta famiglia, possibilmente in centro. Cassetta 21236 L, Unione Pubblicità. 21236 L
MAGAZZINO qualunque grandezza cercasi con urgenza, ditta importante, disposti rilievo impianti. Cassetta 21211 L, Unione Pubblicità. 21211 L
QUARTIERE in centro cercasi. Telefonare n. 27269, dalle ore 7 alle 9. 60709 L
QUARTIERINO o quartiere, oppure 1-2 stanze vuote con comodo cucina, cercasi. Telefonare 91634. 60870 L
STANZE una-due vuote, con comodo cucina, possibilmente persona sola, cercansi. Sonnino 58, Rovis. 60892 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M
ABITI panno, lana uomo, lenzuola, calzature, calzoni, altro vario, vendonsi. Udine 29, pianoterra, sinistra. 75649 M
ABITO e cappotto grigio, uomo, media statura, pura lana, vendonsi. Carducci 20 III porta 7. 60906 M
ABITO sposa, lungo, velluto, cappotto e giaccavento bambina, 6enne, bauli, fotografica a lastre, sci, vendonsi. XX Settembre 98 porta 11. 60932 M
ARMADIO scansie, bollitore gas germanico 3 fiamme, apparecchio massaggio elettrico tutti usi, radio usato, vendonsi. Ore 10-12, Mazzini 11, secondo, destra.
ASTROLOGIA, astronomia, libri tedeschi, vendonsi. Telefonare mattina num. 27352.
AUTO bambini vendesi. Toffoli, via A. Zanolla 3-III. 60878 M
BILANCIA decimale p. 800 kg. vendesi. Poggioreale del Carso, pasticceria Sassi, ore 15-17. 75704 M
BINOCOLO prismatico 6 per 30 ultimo modello, nuovo, vendesi. Dalle 10-16, Cantisani, Pindemonte 10. 60983 M
BORSA pelle, collo pelo grigio muflon, occasione. Toti 12, Habe. 75740 M
BOTTIGLIE Standard litro, circa 500, nuove, pronte Trieste, vendonsi. Telefonare 80-80. 75713 M
BRANDE complete con tela, stufa a tre elementi «Bechi». Via del Bosco 18, falegname. 60987 M
CALZONI lana zuava, scambiansi lunghi, vendonsi blusa seta, impermeabile ragazza, triciclo bambini, bicicletta donna pochissimo usata. Nizza 43, porta 12.
CAPPOTTINO e pelliccia 2-3 anni vendonsi. Fonderia 12-IV, Foschi. 60879 M
CAPPOTTINO bambino 3 anni, nuovo, ascensore. Martucci, via dell'Istria 8.
CAPPOTTO, camicie uomo, scarpe cappotto vestito mantello donna. Slataper 1, porta 6. 60886 M
CAPPOTTO donna nuovo, pura lana, con collo pelo persona snella. Crispi 43-IV.
CAPPOTTO uomo, ottimo, soprabito, vestito, vendonsi. Gatti, via Piccardi 43 II.
CAPPOTTO uomo, statura media, pura lana, e pelliccia grigia, agnello, vendonsi. Caprin 2 I destra. 60947 M
CAPPOTTO, taglio stoffa, prezzi convenienti, vendonsi. Gatteri 31 mezzanino, porta 2. 60936 M
CAPPOTTO uomo finissimo, collo vero persiano. Mazzini 11-I, sinistra. 75746 M
CAPPOTTO pelliccia marrone, statura media snella, scarpe lucertola e cuoio tinte kaki. Rossetti 25, portineria, 11-15.
CARRO grande con suste, portata 20 ql., vendesi. Via Costalunga 180, presso Giusto Debegnack. 60871 M
DISCHI partita, sinfonie, opere e ballabili, da lire 5 in poi, vendonsi. Madonnina 28, primo. 60822 M
DISCHI anche rotti ritiransi o scambiansi con nuovi a lire 10 il kg. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 60821 M
FEDERE lino, letto completo, psiche 3 specchi, vendonsi. Alfieri 12, porta 8.
FOTOGRAFICA Ernemann, specchio, formato cartolina, Zeiss Tessar, lastre, packfilm. Visitare 15-6 Galleria Protti 1, V.
GIACCHETTONE pelle, uomo, fodera pelliccia, mantello nero donna, nuovo, statura bassa, vendonsi. Galatti 8-I, sinistra.
IMPERMEABILE donna scuro, statura alta, vendesi. Indirizzo Piccolo 60766 M
MACCHINA cucire Singer perfetta, bellissima, garantita, vendesi. Settefontane 12, interno. 60853 M
PELLICCE noce, marrone, bellissime, vendonsi. Alfieri 9-I, destra. 75585
PELLICCE nuove bellissime agnellino e lapin, vendonsi. Dalle ore 10 alle 18 via Mazzini 33, quarto. 60985 M
PELLICCETTA, materasso, susta, triciclo, sandali donna 36-37, vendonsi occasione. Cassa Risparmio 12, dalle 10-14. 60841 M
PELLICCETTA bianca, altra marron, signorina, lenzuola, biancheria, stivaloni, scarpe montagna, grammofono, radio, matrimoniale completa, cucina, salotto, attaccapanni, stufa. Via Udine 32, quarto, destra. 60844 M
PELLICCIA signora bellissima, impermeabile cotone uomo, taglio stoffa, vendo. Udine 31 II sinistra. 60966 M
PELLICCIA uomo originale Bisan, con collo Schunk, seminuova, vendesi. Ginnastica 18-II. 60733 M
PELLICCIA pescianichi, persiano nero, altra agnello chiaro, pannofix, coniglio. C. Garibaldi 11, Devidè. 75300 M
PELLICCIA bellissima vendesi occasionissima. Via Rossetti 12, mezzanino, sinistra.
PELLICCIA nera tre quarti, statura media, pelo fine. Salone Anna, Pascoli 36.
PERSIANO due pelli, bellissime, vendonsi occasione. Via Roma 11, oreficeria.
RADIO [illegible] nadyne 4 onde 5 valvole, ottima ma[illegible] na maglieria, macchina filatura. Starrantino, Corsica 17-II. 60858 M
RADIO Philips 5 valvole, 3 onde, vendesi al miglior offerente. Indirizzo al Piccolo. 60859 M
RADIO scala numerica nove valvole vendesi lire 2000. Visitare dalle 13 alle 16, via della Guardia 15-II, destra. 75706 M
RADIO riparazioni anche domicilio. Telefono 90776, via Gatteri 45, Stanci.
RADIO riparazioni anche domicilio, nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telef. 90-007. 60857 M
RADIORIPARAZIONI accurate, anche a domicilio. Telefono 90776, via Gatteri 45, Stanci. 75308 M
REMINGTON-Noiselle n. 8, silenziosa, ottima, vendesi 7500, esclusi rivenditori. Silta, Galatti 20, telef. 81-27. 60856 M
SCARPONI nuovi 43 (Dolomiti), coniglia gigante, vendonsi. Via della Tesa 61.
SCENDILETTO due, pelo capra bianco, vendonsi. Fabio Severo 41-IV, Bernardi, mattinata. 60852 M
SEGA circolare portatile azionata motore 5 cavalli, 380 Volt, con quadro e attacchi speciali rete stradale, vendesi. Offerte Cassetta 21215 M, Unione Pubblicità.
STIVALI gialli uomo, 42, tutto pelle cuoio, vendonsi. Revoltella N. 19 porta 12.
STIVALI pelle cuoio donna 37, tavolo pranzo, pelo collier bambini. Indirizzo Piccolo. 75691 M
STUFA elettrica voltaggio 220 vendesi. Mazzini 19, Zacchigna. 75671 M
TAGLIO stoffa uomo (4) vendesi. Via Rossetti 11-I, sinistra. 60872 M
TOVAGLIE 6 e 12 persone, scarpe cuoio donna 38, vendonsi. Gatteri 47, portineria.
TRALICCIO nuovo azzurro damascato 10 metri scambiasi con asciugamani. Cassetta 21213 M. Unione Pubblicità. 21213 M
VALIGIA ultima novità, grande, vendesi. Zorzenon, salita Promontorio 23. 60881 M
VESTITO uomo noce, statura media, vendesi. S. Lazzaro 19-I, sinistra. 75698 M
VESTITO uomo, pura lana, statura media, vendesi. Giulia 26-V, sinistra. 75682 M
VESTITO nero, taglio stoffa, vendonsi. Cadorna 5-II, Trucci. 6529 M
VIOLINO Stainer, copertore, vestito uomo statura media, vendonsi. Zorutti 8, quarto, destra. 60819 M
VOLPE buono stato vendesi occasione. Rivolgersi via Bonomo 15-III, presso Cartelli. 60809 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N
CANE lupo razza, giovanissimo, coda folta, cercasi. Telefonare mattina 91-877.
FOTOGRAFICA 6 per 9, acquisto. Foto Pieri, Carducci 22. 75574 N
FUCILE ad aria compressa (giocattolo) cercasi. Offerte Cassetta 21209 N, Unione Pubblicità. 21209 N
LAMPADINE elettriche guaste (zoccoli), comperansi, qualunque quantitativo. Cervellini, piazza Dalmazia 1, telef. 47-40.
LIBRI d'arte, cultura, d'attualità, eventualmente intera biblioteca, pagando prezzi massimi. Libreria Antiquaria, S. Nicolò 30. 75102 N
LIBRI di valore belle edizioni e comuni od intera biblioteca acquista privato. Offerte Cassetta 21204 N, Unione Pubbl.
LOVERA, Pelli-E'doli, Dea Roma, compera Scuola Enenkel, Battisti 22. 75669 N
MACCHINA legno filare lana, giacca nera uomo forte, cercansi. Telefonare 51-18.
MACCHINE tritacarne nuove o usate acquistansi. Madonnina 5, Fantoma. 60846 N
MACCHINE scrivere buono stato compera Scuola Enenkel, Battisti 22. 75668 N
MECCANO completo, perfetto, comperasi. Piragino, Gorizia, via Manzoni 19. 12 N
MOTORE elettrico monofase 1:2 cavalli, tavolame, piastre Eternit, oppure lamiera, per coprire tettoia, compressore, comperansi. Telefonare 90848. 8882 N
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, radiomateriale, comperansi. Sonnino 4, secondo. 60701 N
SCARPONI n. 38 acquisterebberonsi. Scrivere Cassetta 21173 N, Unione Pubblicità.
TAPPETI persiani anche rotti, purchè antichi, compera collezionista pagando prezzi altissimi. Cassetta 21190 N, Unione Pubblicità. 21190 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN
ANTICA comodissima poltrona ammalati, nuova, materassi crine nuovi, vendonsi. Udine 2, porta 11. 60811 NN
CUCINA moderna, marmi, vendesi occasione. Torrebianca 28-III, sinistra.
CUCINA lussuosissima, perfetta, altra mobile unico, grandiosissimo, vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 60869 NN
CUCINA occasione, bicicletta uomo 3000, vendonsi. Giulia 22-III, sinistra. 21198 NN
LETTO ferro seminuovo, vendesi pomeriggio. Boccaccio 29, porta 6. 60862 NN
MATRIMONIALE completa, cucina completa, 14.000. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 60826 NN
MATRIMONIALE nuovissima, cucina poco usata, adatta sposi, vendonsi. Via Ginnastica 44, mezzanino. 60609 NN
MOBILI lusso, matrimoniale, pranzo, salotto, suste, materassi, vendonsi, urgenza causa partenza. Debellis, Rittmeyer 12.
PIANINO mogano, 3 pedali, seminuovo, vendesi occasione. Via Cologna 22 III, interno. 61058 NN
PIANO Mignon incrociato, perfetto stato, vendesi. Ginnastica 45, primo, sinistra. 75696 NN
TAVOLA pranzo quattro sedie noce nuove vendonsi. Torricelli 3, corte. 60846 NN

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q
AUTOMOBILE nuova, oppure poco usata, compera Direzione impresa editrice. Offerte Cassetta 1586 Q, Unione Pubblicità.
BICICLETTA possibilmente portapacchi cercasi. Coluccini, presso Cimenti, Luigi Galvani 3. 60893 Q
BICICLETTA ragazzo, pattini, flobert aria compressa, scarpe calcio cuoio. Via Bonafata 26 (Barcola). 60851 Q
BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi. Via del Veltro 55-I. 60873 Q
BICICLETTE due di tipo vecchio in buone condizioni indifferente se uomo o donna acquista prontamente Giovanni Castellani, Borgo Gerusalemme, Gradisca d'Isonzo. 1585 Q
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 60411 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R
AZIONI 800-1200 miniera caolino, reddito netto garantito 9%, vendesi 720 pezzo. Nassiguerra, Pietà 6. 60850 R
RISTORANTE trattoria o spaccio vini prenderebbesi consegna o affitto. Cauzione. Rivolgersi Ginnastica 15, Trattoria Francesco. 60854 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S
AFFARONE: vendo vicinanze Parenzo (Istria) 50 ettari: 30 arativi, 10 rovere alto fusto, 4 vigne, 6 prati, 3 coloniche con 20 bovini, grandi 50 piccoli; produzione: 200 ettolitri vino, 1200 ql. medica, 200 ql. frumento, conduzione mezzadria, 48.000 ettaro. Fontanini, Ufficio affari, Udine, Manin 9, tel. 13-60. 482 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U
SIGNORA 50-enne, seria, di bella presenza, desidera conoscere persona buona, di cuore, scopo matrimonio. Dettagliare. Cassetta 21220 U, Unione Pubblicità.

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

La sera del 9 corr., veniva rapito all'immenso affetto dei suoi cari

Ettore Arculin

Lo piangono desolati la moglie ANNA, i figli LUCIO e TULLIO, la madre ANNA ved. ARCULIN che, a nome di tutti gli altri congiunti, ne dànno il triste annuncio, agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 11 corrente, alle ore 14.30, dalla via Domenico Rossetti N. 18.

Trieste, 10 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, commosse per le molteplici attestazioni di affetto tributate ai loro cari

VITTORIO e BIANCA

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che vollero in varia guisa onorarne la memoria.

Famiglie: ALBERTI, MAGAZZIN e VENIER

Trieste, 11 dicembre 1943.

Dopo lunghe sofferenze cessava di vivere quest'oggi, munita dei conforti religiosi, la nostra adorata moglie e mamma

Maria Velicogna

Il desolato marito MICHELE, i figli ORESTE, TIZIANO, MARIA, ALDO (assente), e VINICIO (assente), la sorella, le nuore, il genero e i nipoti partecipano tale dolorosa perdita a quanti la conobbero.

I funerali della cara Estinta seguiranno domenica 12 corrente, alle ore 9.15, partendo dalla casa N. 10 di Piazza Tra i Rivi.

Trieste, 10 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

ELENA ved. DE GIOVANNI

rese la sua bell'anima a Dio, all'età d'anni 82, lasciando nel dolore le figlie AURELIA in LAZZARINI e IDA ved. STALIO, i nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno oggi sabato 11 corrente, alle ore 15.30, dall'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

FEDERICO

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che sia coll'intervento ai funerali, col gentile invio di fiori od in altra guisa vollero onorare la sua memoria.

Un grazie speciale al medico curante dott. Flavio Ianoviz per le sue prestazioni ed ai colleghi di lavoro.

Famiglie: VOLPI, PISANI e FERLUGA

Cinque anni or sono, donava la sua bell'anima al Signore il mio adorato

DUSSAN BIAGI

La desolata mamma lo ricorda a tutti coloro che lo ebbero caro.